

## ASSOCIAZIONE:

Ecco tutti i giorni, eccettuata  
la domenica.

Associazione per l'Italia Lire 32  
all'anno, semestrale o trimestrale in  
proporzioni; per gli Stati esteri  
da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10,  
arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via  
Savorgiana, casa Tollini N. 14.

**Durante l'Esposizione universale il  
Giornale di Udine trovasi vendibile a  
Parigi nei grandi Magazzini del Prin-  
tempo, 70 Boulevard Haussman, al  
prezzo di cent. 15 ogni numero.**

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 18 giugno contiene:  
1. Nomino nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto 6 giugno, che approva alcune  
modificazioni nel regolamento per l'esame di li-  
cenza liceale.

3. Id. 26 maggio, che erige in corpo morale i  
Pii legati disposti dalla su A. Lucioni a favore  
dei parrochi di Gessate e di Persano (Milano).

4. Id. 3 giugno, che autorizza la Congrega-  
zione di carità di Padova ad accettare i due  
legati Pii del su A. Aronne Marini di Padova.

5. Id. 5 maggio, che autorizza l'Università  
Romana ad accettare il doppio legato Girolami  
ed erige in ente morale la fondazione Girolami.

6. Id. 6 giugno, che aggrega i comuni del  
mandamento di Castiglione Saluzzo, che ora fanno  
parte del distretto dell'Uffizio registro in Savi-  
gliano, al distretto dell'Ufficio di reg. in Saluzzo.

7. Concessioni di miniere.

## IL CONGRESSO

Fino a un certo momento le previsioni circa  
al Congresso sono state tutte pacifche. Pareva  
quasi, che il convenire dei rappresentanti delle  
potenze a Berlino e il verbo di pace del batta-  
ghero Bismarck avessero dovuto bastare a com-  
porre sull'atto ogni dissidio. Si dimenticava, che  
un'altra volta le potenze stesse si erano messe  
tutte d'accordo a Costantinopoli e che da tanto  
accordò sorse la guerra, perché alla Turchia  
non piaceva si disponesse de' fatti suoi a quel  
modo e perchè la Russia era molto contenta che  
non se n'accontentasse.

Ora si credeva, che si fossero intese le potenze.  
più tra loro dissidenti, cioè l'Inghilterra e la  
Russia, e che questo bastasse; ma l'Austria vi ha  
da dire qualcosa anch'essa e la Turchia non si  
si sente ancora tanto morta, che si abbia a deci-  
dere del suo destino a parte di lei, quasicchè  
essa non v'entrasse per nulla. La Turchia sente,  
che ad ogni modo è in suo potere, fosse pure  
col peggior suo danno, di far sì che gli altri  
non si possano accordare. Alla fine, essa pen-  
serà, non c'è da scegliere per me che tra il  
male ed il peggio, e quello che è il peggio per  
me può diventarlo per i miei nemici e per i  
poco zelanti amici, i quali s'occupano più dei  
propri che de'miei interessi.

E fu da questa parte appunto, che sorse, se  
è vero quello che si va dicendo, il primo dubbio  
circa alla già prima asserrata facilità di concludere  
la pace; come anche dalla parte dell'Austria, la  
quale o vorrebbe cavare qualche profitto per sé  
da questo disfacimento della Turchia, o non vor-  
rebbe che altri lo cavasse. Poi ogni momento  
vengono notizie da Costantinopoli sulla pazzia  
paurosa del Sultano, che potrebbe cagionare la  
necessità d'un intervento nella contesa Ca-  
pitale degli Ottomani.

Il Globe fece un'indiscrezione, la quale dalla  
parte degli Inglesi poté essere piuttosto conser-  
mata che negata, pure parlando d'inesattezze  
che ci sono in un *memorandum*, che si direbbe  
convenuto tra Sciuvaloff e Salisbury. Tale in-  
discrezione sembra sia dovuta appunto allo Sciu-  
valoff, il quale deve aver pensato che giovasse  
alla Russia il far conoscere fin dove andavano  
le sue concessioni e quali erano le pretese dell'  
Inghilterra; la quale sembra avere pensato più  
a sé stessa, che ad altri, ed almeno a quello  
che altri vorrebbero. Così mise in moto di nuovo  
l'Austria malcontenta, che cerca ora d'inten-  
dersi con lei e si pente di giungere sempre  
troppo tardi.

Il punto principale del *memorandum* riguarda  
la Bulgaria, che si vuole divisa in due, l'una  
al nord dei Balcani con autonomia politica, l'al-  
tra al sud con autonomia amministrativa, limi-  
tata ai paesi bulgari, con esclusione delle popo-  
lezioni greche ed altre, e soprattutto del porto  
preteso sul mare ligure.

L'Inghilterra sembra acconciarsi alla riannes-  
sione della Bessarabia alla Russia ed anche al-  
l'acquisto di Batum e Kars per parte di questa,  
pure restituiscasi Bajazid e la valle di Alash-  
kert, strada del transito per la Persia.

L'Inghilterra però vuole avere la sua parte  
nell'ordinare l'Armenia, che rimane alla Turchia,  
come pure l'Epiro, la Tessaglia ed altre pro-  
vincie cristiane, rimaste sotto al dominio della  
Porta, e che piacerebbero tanto alla Grecia.

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEGNATORI

Inserzioni nella terza pagina  
ogni 25 per linea. Annunzi in que-  
ta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si  
ricevono, né si restituiscono ma-  
noscritti.

Il giornale si vende dal libraio  
A. Nicola, all'Edicola in Piazza  
V. E., e dal libraio Giuseppe Frass-  
ini in via XX settembre 12, e dal  
carponi in Piazza Garibaldi.

I ministri intervengono nel seno della Com-  
missione che sta esaminando il disegno di legge  
intorno alle nuove costruzioni ferroviarie, re-  
spingono le nuove linee o tracciati che erano  
stati raccomandati dagli uffici.

Ammisero la costituzione di una ditta delle  
ferrovie affinché i Comuni e le Province pos-  
sono contrarre prestiti a lunga scadenza per fa-  
cilitare col loro concorso le nuove costruzioni  
ferroviarie. (It.)

Contrariamente a quanto affermavasi, pare  
che l'on. Zanardelli presenterà in questo scorso  
di sessione la riforma elettorale, non certo con  
la speranza di vederla discussa dalla Camera, ma  
perchè la pubblica opinione abbia tempo e modo  
di pronunciarsi sovr'esso (Pungolo).

La proposta fatta dall'on. Del Giudice alla  
Giunta sul macinato di ridurre di un quarto la  
tassa sul frumento e di una metà quella sul  
granoturco fu respinta. (Secolo).

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto  
che modifica le disposizioni per gli esami di li-  
cenza liceale. Il candidato che ha ottenuto l'appro-  
vazione in tutte le materie, eccetto una, ove in  
questa abbia almeno quattro punti, è ammissibile  
all'Università, salvo il ripetere l'esame in  
seguito. Il candidato che fu riprovato in più di  
una materia, potrà sempre ripetere l'esame. Sono  
abrogate tutte le disposizioni contrarie.

Continuano attivissimi sforzi da parte del  
Governo, perché la legge sulle costruzioni venga  
discussa nello scorso dell'attuale sessione. Si dice  
che si proporà alla Camera di stendere una re-  
lazione sommaria con cui si approva in blocco  
il progetto ministeriale; ma si persiste a credere  
che la maggioranza si pronuncerà per il rinvio  
a novembre.

In occasione del seppellimento dei resti mor-  
tali del Re Vittorio Emanuele nel Pantheon i  
romani firmarono un indirizzo ai torinesi espri-  
mando sentimenti di gratitudine per il nobile  
sacrificio che la città di Torino faceva alla ca-  
pitale del Regno, consentendo che in questi avessero  
l'ultima stanza le ceneri del gran Re. Per  
questo indirizzo si sono raccolte più di 17,000  
firme, che formano tre volumi. Questi volumi  
sono stati legati elegantemente in perga-  
mena bianca. Il frontespizio porta gli stemmi di  
Roma e di Torino con sopra una corona, e sotto  
si legge questa dedica: *AI torinesi — i romani — 9 gennaio 1878.* Questi tre volumi ver-  
ranno portati a Torino dal consigliere munici-  
pale principe Tortoloni insieme a due colleghi.

**Francia.** Il Secolo ha da Parigi 19. Furono  
inaugurate le Gallerie della Marina e del Genio  
Civile. Dopo domani sarà inaugurata la sezione  
delle arti retrospettive ed il padiglione agricolo  
degli spagnoli. Nella sezione italiana le vendite  
aumentano nelle industrie più importanti. I  
giapponesi vendettero oggetti per valore d'oltre  
due milioni. Resta loro solo da vendere un  
quarto degli oggetti esposti.

Sono smentite le notizie di dissensi nel  
ministero. Fece qui grande impressione, perché  
non aspettata, la decisione dell'Italia di non  
rinnovare il vecchio trattato e di sostituirvi la  
tariffa generale. I giornali repubblicani tengono  
in proposito un linguaggio conciliante. A Com-  
mentry ebbe luogo uno sciopero di minatori. È  
arrivato il duca di Montpensier. Nei circoli di  
plomatici si torna ad affermare che sua figlia  
sarà fidanzata al principe Tommaso di Savoia.

**Germania.** L'Avvenire ha da Berlino: Non-  
ostante i progressi fatti nell'accordamento  
tra Andrassy, Beaconsfield e Schuvaloff si ha  
poca speranza di una pronta soluzione. Non fu  
ancora deciso il ritiro delle truppe russe desi-  
derato da lord Beaconsfield. L'Inghilterra pro-  
pugna l'amministrazione della Bulgaria sotto la  
sovranità delle potenze firmatarie. La Grecia  
pretende l'anessione di Candia.

**Turchia.** A Costantinopoli l'agitazione va  
aumentando, ed i partigiani di Midhat parlano  
apertamente del loro intendimento di proclamare  
la repubblica sotto la presidenza di Midhat. Si  
assicura pure che a parecchie ambasciate sareb-  
bero giunti degli scritti anonimi, in cui è detto  
di non spaventarsi se quanto prima scoppiassero  
a Stambul dei movimenti. Questi movimenti, è  
detto negli scritti anonimi, non sarebbero diretta-  
mente contro i cristiani, ma unicamente  
contro un governo inetto. La posizione di Abi-  
bul Hamid sembra molto minacciata, ed è quindi  
pienamente legittima l'angustia in cui vive di  
continuo.

## ITALIA

**Roma.** Sono state fatte sei nomine di ca-  
valieri nell'ordine civile di Savoia. I decorati sono  
il prof. Battaglini, il sig. Beccari, l'on. Bonighi,  
il prof. Carducci, il prof. Meneghini e il prof.  
Messedaglia. (Gazz. d'Italia).

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## ELEZIONI AMMINISTRATIVE

I Delegati delle due associazioni politiche udinese dirigono agli elettori amministrativi del Comune il seguente manifesto:

Elettori!

Le due Associazioni politiche, Costituzionale e Democratica, unanimi nel desiderio del bene e del decoro del paese, riunite sul campo amministrativo per combattere un comune nemico, hanno con amoroso studio cercato, fra i migliori, i più adatti all'importantissimo ufficio di Consigliere Comunale; e i loro voti si sono raccolti sui nomi che seguono:

Berghinz avv. Augusto

Billia avv. G. B. deputato

Farra Federico

Luzzatto Graziadio

Maisani avv. Giuseppe

Pirona prof. cav. Giulio Andrea

Puppi co. Luigi

Questiaux cav. Augusto

Elettori! Finora il partito clericale, che aveva per impresa «ne eletti ne elettori» si astenne dall'urna. Oggi, invece, mutato avviso, muove serrato contro noi liberali e mira a contenderci la vittoria.

Elettori! Uniti e compatti sostenete coi vostri suffragi la lista concordata che vi presentiamo e rendeteli nulli così gli sforzi del partito clericale, che è l'implacabile avversario delle nostre patrie istituzioni.

Udine 19 Giugno 1878.

I Delegati delle due Associazioni.

Cella Gio. Battista

Comencini Francesco

Kechler Carlo

Mantica Nicolo

Putelli G. G.

Rizzani Leonardo

## Atti della Deputazione provinciale.

Seduta del giorno 17 giugno 1878.

Sulla domanda avanzata dall'avv. Billia detto Gio. Battista all'effetto di ottenere un fondo di scorta di L. 275 per far fronte alle spese di copia della perizia relativa ai lavori del Ponte sul Cellina, la Deputazione si pronunciò favorevolmente autorizzando il pagamento dell'accennato importo.

A favore del Comune di Sacile venne discosto il pagamento di L. 55.79 in rimborso di spese anticipate per cura nell'Ospitale omonimo della maniaca Possulin Carlotta.

Venne approvato il resoconto della spesa sostenuta per l'acquisto del materiale scientifico occorso al r. Istituto Tecnico di Udine nel 2° Trimestre a.c., e fu autorizzato il pagamento dell'assegno di L. 1625 per l'identico titolo relativamente al 3° Trimestre dell'anno in corso.

A favore della Direzione della Stazione Agraria di prova in questa città venne disposto il pagamento di L. 1500 quale rata 2.ª a saldo del sussidio assunto dalla Provincia per l'anno 1878.

Venne approvato il Protocollo esteso il 1° giugno p. p. tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ospitale Civile di Udine e la Madre Vicaria delle Ancelle di Carità addette all'Ospitale, suddetto, in base al quale quest'ultima dichiarò di accettare in servizio quale domestica la donna sconosciuta, già maniaca, reclusa nell'Ospitale fino dal luglio 1866, con obbligo di somministrarle il vutto e vestito senza diritto a compenso verso chi si sia, e ciò per un tempo indeterminato, previo assegnazione per parte dell'Amministrazione spedaliera di una stanza e letto per dormitorio della sconosciuta, per l'uso del quale la Provincia, sollevata da altre spese, si obbliga di corrispondere il mensile compenso di L. 6.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 52 affari, dei quali n. 15 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 17 di tutela dei Comuni; n. 4 interessanti le Opere Pie; e n. 16 di Operazioni Elettorali; in complesso affari trattati n. 58.

II. Deputato provinciale.

I. DORIGO

Il Segretario

Merlo.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 51) contiene:

(Cont. e fine)

423. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'esattore di S. Daniele fa noto che l'8 luglio 1878 nel locale di quella r. Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di alcuni immobili siti in Moruzzo, Coseano, S. Odorico e Flabiano appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

424. Avviso di concorso. Fino al 10 luglio p. v. è aperto il concorso ai posti di maestre delle scuole femminili delle frazioni di Gaias e Castello (Aviano) per un biennio, retribuiti col fannulo emolumento di L. 400.

425. Avviso d'asta. Il 3 luglio p. v. presso il Municipio di Pasian Schiavonesco si terrà un pubblico esperimento d'asta per deliberare al miglior offerente la costruzione della strada da Variano a Blessano. L'asta sarà aperta sul dato di L. 4942.01.

426. Avviso d'asta. Il 26 giugno corr. presso il Municipio di Muzzana del Turgnano si terrà un nuovo esperimento d'asta per la vendita di passa di bosco n. 272 3/4 (ciascuno di mèri cubi 3.40) diviso in sette lotti, per prezzo indicato a lire 10 al passo.

427. Estratto di bando renale. Ad istanza di G. B. Coceani e consorti di Udine e in confronto di Sirch Giovanni residente in Prepotto e consorti, nel giorno 27 luglio 1878 avrà luogo davanti la seconda sezione del Tribunale di Udine l'incanto per la vendita al maggior offerente ed in dodici distinti lotti di immobili siti in Prepotto, e l'incanto verrà aperto sul prezzo dagli instanti offerto.

428. Avviso di concorso. A tutto 30 giugno corr. è aperto presso il Municipio di Venzone il concorso ai posti di maestro nella Scuola elementare maschile di Venzone, collo stipendio di L. 550; di maestro nella Scuola elem. maschile inferiore di Venzone, stipendio id.; di maestra nella scuola elem. femm. di Venzone collo stipendio di lire 366.66; di maestro nella scuola elem. masch. di Portis collo stipendio di L. 550; di maestra nella scuola elem. femm. di Portis collo stipendio di L. 366.66; e di maestra nella scuola mista di Pioverna collo stipendio di L. 550.

429. Avviso d'asta. Il 10 luglio p. v. presso il Municipio di Ligosullo si terrà un esperimento d'asta per deliberare al miglior offerente l'appalto dei lavori per la costruzione del tronco di strada comunale, che dalle briglie del Rugo Zuppigna mette al confine territoriale di Treppo Carnico al Rio Ronchis. L'asta si aprirà sul dato di stima di L. 1872.56.

430. Accettazione di credito. Zambon-Marin Caterina di Dardago, tanto in proprio che quale amministratrice dei suoi figli minori, ha accettato beneficiariamente l'eredità del rispettivo marito e padre Bortolo Zambon-Marin, morto in Venezia il 6 febbraio 1878.

431 e 432. Avvisi per vendita coatta immobili. L'esattore comunale di Gemona fa noto che il 23 luglio p. v. presso quella r. Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Portis appartenenti a ditte debitrice verso l'esattore che fa procedere alla vendita.

433. Avviso d'asta. Il 4 luglio p. v. presso il Municipio di Rivoltella avrà luogo un nuovo esperimento d'asta per l'appalto del lavoro di nuova costruzione di un fabbricato ad uso scuole elementari in Rivoltella.

## Accademia di Udine

Nona seduta pubblica dell'anno.

L'Accademia di Udine si raccoglierà venerdì 21 corrente alle ore 8 1/2 pom., per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Cose d'arte — Lettura del socio ordinario nob. G. U. Valentini.

2. Di una macchina seminatoria del frumento, nel secolo passato — Comunicazione del socio onorario cav. G. B. Bassi, professore emerito.

Udine, 19 giugno 1878.

Il Segretario

G. Occioni-Bonaffons.

**Funzionari prefettizi.** Credesi che nell'occasione in cui saranno attuati gli organici definitivi, altre promozioni saranno fatte, in aggiunta a quelle che accompagnano nel luglio dello scorso anno l'attuazione degli organici provvisori. Vuosi che i Computisti di prima classe, che ora sono soli 50, saranno portati a 69, cioè uno per Prefettura col titolo di Aggiunto Ragioniere; titolo, del resto, che assai più corrisponde alle loro mansioni, essendo infatti tenuti a sostituire i Ragionieri effettivi.

**Al deputati friulani** raccomandiamo il seguente invito del Comitato parlamentare per l'abolizione graduale del Macinato: «È indispensabile che tutti i Deputati favorevoli all'abolizione del Macinato sui cereali inferiori, si trovino in Roma non più tardi di Lunedì prossimo, 24 corrente».

**La Presidenza della Società di ginnastica** avvisa che la gita a Sandaniele, impedita dalla pioggia la scorsa domenica, avrà luogo domenica prossima 23 mese stante.

**Il prezzo dei bozzoli** varia molto quest'anno da piazza a piazza. Mentre a Udine non si raggiunge che di rado le 4 lire al chilogrammo, in pochissimi casi questa cifra è oltrepassata di qualche centesimo, a Figline il 18 corr. i bozzoli nostrani furono venduti da lire 4.80 a 5.10; a Siena da lire 4.20 a 4.90 i gialli; ad Alessandria da lire 4.35 a 5.15 i gialli; a Torino da lire 4.80 a 5.20 i gialli, e da lire 4 a 4.40 i verdi; ad Alba furono vendute delle partite perfino a lire 5.60. Chi, potendo farlo ancora, desiderasse di aspettare che il mercato si equilibri, si ricordi che l'essiccatore comunale è fatto apposta per porre i produttori di bozzoli in grado di attendere, per vendere le loro gabelle, il momento più conveniente.

**Pregi e difetti della legge sull'istruzione obbligatoria.** Ottimo pensiero fu quello di dare pubblicità al discorso tenuto a Tolmezzo nel giorno 2 giugno corr. dal Delegato scolastico avv. L. Perissutti, il quale tratta sull'istruzione elementare obbligatoria. Io credo che i suoi lamenti sulla poca cura che si prendono i genitori verso i loro figli in fatto d'istruzione potrebbero essere generali, tranne nelle città, dove, anche prima che fosse data alla luce la legge sull'istruzione obbligatoria, si adoperava per quella un particolare riguardo. Si può dunque ragionevolmente convenire con lui che da que-

sta legge non si ottengono fin qui quei vantaggi che si speravano; e se da principio si notava qualche miglioramento nella frequenza in confronto degli altri anni, questo diminuirà gradatamente finché cessò affatto. Quali sono dunque i vantaggi che avrebbe arrecato questa legge? E' vero che quest'anno non la si fece conoscere che di nome e non di fatto; ma ditemi un poco, a che giova emanare una legge, se non si prende poi tosto quelle cure che sono necessarie onde ottenerlo lo scopo prefisso? Che bisogno è lasciare che le leggi diventino rancide prima di farlo valere col mettere in atto davvero? La forza che questa legge può avere il venturo anno la aveva e la ha anche presentemente; se la si crede utile dunque, la si metta in pratica; se inutile la si cassi, ovvero la si metta in uno scatole, dove ad eterna memoria si formi sopra un monumento di polvere.

E eccoci alla gran questione: quali sono i pregi di questa legge e quali i difetti? Mettendola in attività, può esser utile o dannosa? Può essa giovare o meno? Ed io senza fare nessun complimento rispondo direttamente, che applicandola sarebbe più dannosa che utile e servirebbe più a nuocere che a giovare. Unico pregi di questa legge sarebbe quello di obbligare i genitori, sotto pena di multa, a mandare i loro figli alla scuola. Ora passiamo ai difetti. Nuocerebbe, perchè aggiungendo nei paesi di campagna le multe alle tante altre tasse (macinato, fuocatico, tassa sugli animali, vetture, domestici, pesi e misure ecc. ecc.) delle quali si potrebbe formare una nuova serie di litanie, non si farebbe che provocare nuovi lamenti contro il governo. Nuocerebbe, in quanto sarebbe succedere continui litigi fra i villaci ed i rappresentanti dei Comuni e contro gli insegnanti particolarmente, i quali, tenuti per certo come causa principale, verrebbero forse anche pubblicamente ingiurati; e ne deriverebbe perciò che cedendo verso questi il rispetto e la stima dei genitori, altrettanto avverrebbe degli scolari. Questo succederebbe facilmente nei paesi di campagna, trovandosi generalmente persone le quali non ebbero la fortuna di ricevere un sufficiente grado di educazione, gente che non sa apprezzare l'importanza e la grande utilità dell'istruzione, e che, quasi in generale, anche presentemente, non manda i figli alla scuola coll'idea che questi apprendano, ma piuttosto per evitare quei disturbi che i figli recano ai genitori trovandosi a casa. Sarebbe dannosa questa legge applicandola, perchè siccome non mira che ad obbligare i genitori a mandare i loro figli alla scuola, anziché togliere, peggiorerebbe il grande inconveniente di molti che, anche facendoli intervenire, li mandano parte, od anche tutto l'anno sprovvisti dei pochi libri necessari. Sarebbe dannosa, perchè una volta che uno fosse stato costretto a pagare una multa, adoprerebbe meno anziché più cura affinché il proprio o i propri figli studino le lezioni assegnate loro dal maestro, costringendo in tal modo questi a far tutto da sé. Esaminando il Calendario scolastico per l'anno attuale 1877-78 risulterebbe che i giorni di scuola sommariamente 184. Lasciando anche da parte le feste abolite dal Governo, e nelle quali tuttavia nei paesi di campagna gli alunni non frequentano la scuola: lasciando anche da parte qualche altro giorno che non frequentano, come sarebbero i giorni delle rogazioni simili, ed ammettendo la frequenza di tutti i 184 giorni, a 5 ore di lezione al giorno, non si avrebbe che un complessivo di 920 ore, che corrispondono a giorni 38 1/3. Ecco a che si restringe il tempo che il maestro avrebbe sotto la sua diretta sorveglianza i suoi scolari; dovendosi notare di più, che vi sono dei paesi di campagna in cui il numero degli obbligati ascende ai 80 e 90 e talvolta al centinaio. Ma ditemi, vi prego, e che può fare dunque un maestro senza l'aiuto dei genitori? Ad ognuno che ha un po' di buon senso la risposta. Sarebbe dunque necessario trovar modo, che oltre a spingere i genitori a mandare i loro figli alla scuola, giovasse anche che questi fossero per così dire costretti ad occuparsi affinché quelli progettassero nello studio. A parer mio uno dei mezzi e forse il più conveniente, adottabile per ottenere l'intento sarebbe quello che ognuno al momento della leva militare, per godere dei diritti, come sarebbero i titoli per passaggio dalla prima alla seconda o dalla seconda alla terza categoria, comprendendo anche quelli che per aver estratto un buon numero e chiusa la prima, sarebbero di seconda categoria, al momento che sono chiamati all'esame definitivo di assento, fossero obbligati a presentare un certificato di aver subito l'esame di terza, o almeno di seconda classe elementare, annullando diversamente qualsiasi diritto di esenzione.

Allora si che anche nei paesi di campagna, anche dalla più infima gente si vedrebbe tosto darla importanza all'istruzione; allora si che anche le scuole di campagna si vedrebbero spontaneamente a frequentare; allora si che si vedrebbero prendere nuova forza le quasi abbandonate scuole serali, e si potrebbero anche istituire, dove mancano, se non nelle frazioni, almeno nei Capo-Comuni, le scuole festive, che per certo anche in queste non mancherebbe la frequenza. Questo sarebbe il modo che per certo spingerebbe i genitori, anche su questo riguardo, a prendere verso i loro figli quelle cure che dal dovere vengono loro imposte, ed essendo così questi istigati da quelli e dal maestro, si potrebbero anche sull'istruzione ottenere quei van-

taggi che da ogni ben pensante sono tanto desiderati. Io ho detto il parer mio; ma si trovi anche un altro mezzo; basta che sia più giovane e più adattabile della legge che vige presentemente che anzi di apparecchiarsi a metterla in pratica col nuovo anno scolastico ben meglio lasciarla dormire il sonno eterno, poiché diversamente in quanto all'istruzione, sempre al sicuro erat in principio.

S. Maria La Longa, giugno 1878.

G. di L. Fabris — maestro.

**Obbligazioni ferrovie Alta Italia.** Creiamo di far cosa utile a quelli fra i nostri lettori, i quali sono possessori di Obbligazioni 3 p. 0/0 della Società ferroviaria del Sud dell'Alta Italia, avvertendoli che l'Amministrazione dell'Alta Italia, già da alcuni giorni in via eccezionale, paga anticipatamente i tagliandi scadenti al 1° luglio p. v. I pagamenti vengono eseguiti presso la Cassa centrale in Milano, nonché dalle stazioni a ciò specialmente abilitate.

**Conteggio della rendita nelle affiancazioni di annualità.** La *Gaz. Uffic.* pubblica un decreto del ministero del Tesoro secondo il quale il prezzo in base al quale si dovrà conteggiare la rendita dovuta nelle affiancazioni di annualità inferiori a lire cento, a termini della legge 23 giugno 1873, numero 1437 (serie 2<sup>a</sup>), è fissato dal 1° luglio a tutto dicembre 1878: per consolidato 5 per cento, in lire 78 e cent. 50 per ogni 5 lire di rendita, e per consolidato 3 per cento in lire 47 e cent. 30 per ogni lire 3 di rendita. L'annualità affiancata dovrà essere corrisposta a tutto il 31 dicembre 1878.

**All'Accademia di scherma.** data: ieri al Teatro Nazionale dal maestro di scherma signor Agostino Capetta c'è stato poco concorso; ma il bravo signor Capetta e quelli che lo coadiuvavano nell'accademia furono retribuiti di vivi e meriti applausi.

**Concerto.** Allo stesso teatro, come fu ieri annunciato, l'impresa Guarneri diede ieri sera un concerto vocale-strumentale. Anche al concerto il concorso fu assai scarso; ma gli applausi furono molti e tanto strepitosi quanto potevano esserlo colle poche persone che costituivano l'uditore.

**Suicidio.** La mattina del 18, in Moimacco, certo Q. G. B., d'anni 52, contadino, affatto da pellagra, suicidava, strozzandosi con una fune attaccata ad una trave della tettoja di sua abitazione.

**Guasti.** La notte dal 16 al 17 andante, in Dardago (Sacile),

contrasto tali interessi e suscitò già la lotta tra gli interessi regionali.

Il certo si è che la diminuzione del quarto su tutti i grani approda a nulla. Ora si sta studiando compensi, come se non manenessse ancora molto a perequare nei pagamenti il Sud al Nord. C'è taluno che vorrebbe sopprimere il dazio sugli zolfi, sebbene essi sieno stati una gran fonte di guadagni per la Sicilia che non paga imposta sul sale. Altri penserebbero a diminuire di 20 centesimi il prezzo del sale ciòché terrebbe tutto a vantaggio del contribuente. Altri vorrebbe rimettere al novembre, dopo un serio esame della situazione finanziaria, che è ancora da farsi, il decidere ogniosa.

Premo sul Parlamento l'affare delle costruzioni ferroviarie, per le quali ci sono altre 200 domande, cui il Baccarini non vuol sentire. Ma è poi necessario di studiare queste e le altre e di ripassare il disegno del Ministero, e per questo ci vuole tempo. Ed anche qui s'invoca il novembre.

La questione della tariffa generale applicata alla Francia agiterà la pubblica opinione per un pezzo. Gli industriali italiani si sono affrettati a fare le loro congratulazioni nel senso del protezionismo; ma bisogna pensare che per una protezione fittizia e non equa ad essi si danneggerebbe tutti gli altri produttori, e tutti i consumatori. Poi l'Italia deve avere somma cura di tenersi aperto il mercato francese, che attira la maggiore somma delle sue esportazioni. Occorre che la stampa provinciale ponga un argine fin dall'ora alla febbre del protezionismo, senza di che l'Italia ne resterà molto danneggiata nei maggiori suoi interessi.

Discutendosi il bilancio della guerra si vide come il generale Bruzzo deve, senza molto parlarlo, emendare a poco a poco gli errori, le parzialità, gli arbitrii commessi dal Mezzacapo. Dio voglia che ci riesca. Il Marselli ed il generale Bertolé-Viale hanno con molta ragione insistito assai sulla necessità di ripigliare la istruzione delle seconde categorie, onde non si abbia al bisogno un esercito immaginario invece che reale.

Si fece una legge sulla ginnastica e saviano si disse, che debba essere soprattutto ginnastica militare; e poi si trascura di agguerrire la gioventù matura! Va bene, che si pensi al domani avvenire, ma bisogna pensare alquanto anche al presente. Poi, col sistema del breve servizio e delle riserve anche le seconde categorie devono essere istruite. Anzi, se i giovani entrassero nell'esercito essendo prima, doveramente esercitati nelle manovre militari, le seconde categorie si potrebbero sopprimere, facendo passare tutti i giovani per la prima tenendoli poco tempo ed abbondando negli esercizi di campo, ai quali venissero anche i primi anni delle riserve.

Così ci accosteremmo al sistema svizzero vagheggiato dal Garibaldi, senza che fosse un'utopia ed avremmo agguerrita tutta la gioventù alla difesa della patria. Per ottenere tutto questo però bisogna preparare i giovani fino dalla scuola.

Il Crispi, a cui si fece dalla Camera l'epigramma di porlo nella Commissione che deve trattare della legge sul divorzio proposta dal Morelli, non ebbe il buon senso di accettare per buono l'epigramma e rinunciò, facendo così vedere, che lo aveva colpito. Egli poi rimise a più tardi anche l'affare dell'inchiesta su tutte le amministrazioni passate, come se non esistesse la Corte dei Conti e come se non avessimo abbastanza di che occuparsi del presente e dell'avvenire.

Fece un senso doloroso la sospensione dei pagamenti anche degli interessi della città di Firenze, per il danno che ne viene a tanti, i quali forse vivono di quello. Anche qui si vede l'imprevidenza del Depretis, il quale avendo promesso qualche soccorso ai dissidenti toscani, doveva farlo a tempo.

La Gazzetta d'Italia, la quale pubblica anche la Rivista europea ed un Giornale d'economia ed un Supplemento domenicale letterario alle ampie sue colonne quotidiane, ora pubblicherà un altro Supplemento staccato per trattare gli interessi di Firenze. Occorre veramente, che si faccia sentire una voce in pro di quella città, che è la madre comune della lingua e letteratura italiana, città di cui ogni colta persona è cittadino. Se si commisero degli errori nella amministrazione di essa, conviene anche considerare che alcuni furono imposti da quei cinquanta mila abitanti nuovi cui essa albergo per poco tempo. Lavarsene le mani come pareva intendesse di fare il vostro deputato, è presto detto; ma non dimentichiamoci, che col fallimento di Firenze fallisce anche una parte della reputazione dell'Italia, che non seppe impedirlo. Fuorivita non ci giudicano in questo con molta indulgenza.

Le notizie che il Pester Lloyd ha da Berlino dicono che la questione bulgara è veramente venuta in discussione al Congresso. « La Russia, dice il corrispondente del giornale ungherese, ha già consentito di fare della Bulgaria due principati, dei quali solo il settentrionale diventerebbe indipendente, mentre il meridionale riconoscerebbe la sovranità della Porta. La costiera del Mar Nero al sud di Burgas, e tutta quella dell'Egeo verrebbero restituite alla Turchia. Anche nella Bulgaria meridionale la Porta occuperà alcuni punti. » Che realmente la questione bulgara sia stata abbordata dai diplomatici riuniti a Berlino, pare sia cosa certa, dacchè anche il Daily Telegraph ha oggi da Berlino un dispaccio secondo il quale la Russia e l'Austria

stanno discutendo sulla questione di comprendere Sofia nella Bulgaria. Quello che resta a sapersi si è se le informazioni del Pester Lloyd rispondano al vero e se sulla questione accentuata dal Daily Telegraph si troverà un accordo. Prattanto continua ad essere pressoché generale la persuasione che il congresso si trovi dinanzi a gravissime difficoltà. E il corrispondente berlinese della N. Presse di Vienna pensa che la questione della Bulgaria, la quale sola presenta tanti ostacoli, è quella che più d'ogni altra lascia sperare un accordo fra lo Potenzial.

I medici dell'imperatore Guglielmo hanno pubblicato un parere sulla convalescenza dell'autunno inferno. In esso si dice: « Nelle circostanze attuali non è punto d'attendere la pronta guarigione dell'imperatore. S. M. ha da soffrire oltrichè per le sensazioni dolorose che subentranano di tempo in tempo, anche per l'impossibilità di uso dello braccio, impossibilità che impaccia i suoi movimenti. Inoltre nel progresso della guarigione possono subentrare ancora diverse altre difficoltà, che con l'aiuto di Dio verranno sperabilmente superate, non però senza gravi molestie per l'augusto malato. » Si capisce dunque che la cosa è più grave di quello che si aveva dapprima dipinta.

— Il Monitor delle strade ferrate annuncia che tra qualche giorno verrà dall'Amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia diramato un ordine di servizio, contenente tutte le prescrizioni d'indole amministrativa e contabile, da osservarsi per la preparazione e per l'attuazione del passaggio, alla mezzanotte del 30 corr. mese, della gestione ferroviaria dall'Amministrazione cessante alla governativa. Queste disposizioni furono in questi giorni concordate tra il Ministero e la Società; e non v'ha dubbio che la loro applicazione basterà a tutelare gli importanti interessi, così dello Stato, come della Società medesima.

— Il progetto ministeriale sul macinato sarà reietto assicurandosi che anche la destra voterà l'abolizione del secondo palmento. (Puse).

— Contrariamente a quanto annuncia il Berzaglieri, il Ministero sollecita quotidianamente la Commissione per le costruzioni ferroviarie perché compia il suo lavoro, ritenendo indispensabile l'approvazione del progetto prima che la Camera prenda le vacanze. (Lombardia).

— Da molto tempo si va dicendo che il papa terrà concistoro per la nomina dei cardinali o alla fine del corr. giugno o nel prossimo mese di luglio. Alla Lombardia consta invece che tale concistoro sarà tenuto soltanto nell'autunno, ed in esso verranno nominati due cardinali italiani e 3 o 4 stranieri.

— Il senatore Gadda assicurasi sia stato richiamato in servizio e nominato prefetto di Milano. Il Bardesone andrebbe a Torino.

— Zanardelli ha assegnato una pensione annua di lire 960, cominciando dal primo luglio, a tre superstiti della spedizione dei fratelli Bandiera, e cioè a Mariani, dimorante a Milano, Osacani di Ancona e Pauchioni di Bologna.

— Un dispaccio da Berlino annuncia che ivi si ritiene sicura la prossima entrata degli Austriaci in Bosnia ed in Erzegovina per conto ed ordine del congresso.

— Notizie da Gratz recano che i soldati chiamati sotto le armi giungono da ogni parte. Si sta organizzando il servizio sanitario e arrivano anche i medici: si organizza pure il servizio ferroviario militare.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Londra** 20. Il Daily News ha da Costantinopoli: I comandanti russi ricevettero l'ordine d'impedire la partenza dei prigionieri turchi dalla Romania. Il governo rumano protestò. Il Daily Telegraph ha da Berlino: La Russia e l'Austria discutono la questione di comprendere Sofia nella Bulgaria.

**Bruxelles** 20. Il Ministero è così costituito: Frère Orban, affari esteri; Bara, giustizia; Graev, istruzione; Vanhambeck, interno; Saintelet, finanze; Rolin, lavori; Renard, guerra.

**Vienna** 20. Il ministero è intenzionato di dimettersi dopo sanzionate le leggi dell'accordo fra le due parti dell'impero.

**Berlino** 19. Lo stato di salute di Nobiling è quasi disperato. Se per caso egli riesce a sfuggire alla morte, i medici affermano che le sue facoltà mentali saranno talmente indebolite che bisognerà rinunciare ad ogni speranza di potere ottenere da lui qualsiasi indicazione sui supposti suoi complici.

**Costantinopoli** 19. I deputati turchi vogliono convocare un meeting per richiamare Midhat pascia. I russi si concentrano a settentrione della fortezza di Varna.

**Berlino** 20. Il Congresso è dominato dall'intenso e pronunziatissimo accordo che regna tra i rappresentanti dell'Inghilterra e dell'Austria, e questa uniformità di vedute agevola la discussione. La questione della Bulgaria non venne per ancor risolta: essa verrà riportata sul tappeto nella seduta di domani. Forse lunedì si tratterà dalla questione greca, che viene considerata con speciale simpatia. In seguito ai materiali diplomatici forniti dall'Inghilterra, è probabile che i rappresentanti della Grecia vengano ammessi al Congresso con voto consultivo. I de-

legati italiani respingono decisamente ogni cambiamento in Albania. L'isolamento della Russia si accentua sempre più.

**Costantinopoli** 20. Le truppe turche si ritirano da Gallipoli.

## ULTIME NOTIZIE

**Roma** 20 (Camera dei Deputi). Il Presidente annuncia: il morto del generale Griffini, deputato di Lodi, e no commemora la vita e le benemerenze verso l'esercito e la patria.

Griffini Luigi, Mazza, Fambri, Bertolé ed il ministro Bruzzo, a nome del governo associansi ai sentimenti del Presidente, rimpiangendo la perdita fatta.

Proseguono la discussione sul bilancio del Ministero della guerra.

Primerano risponde agli appunti fatti al ministro precedente per alcune riforme, e dimostra che i mezzi concessi dal bilancio del Ministero della guerra sono assolutamente insufficienti. Dice che Mezzacapo volle semplificare, riordinare e migliorare l'ordinamento dell'esercito ed i servizi militari, che molto ha fatto per tale scopo, ma che certo non poté compiere l'opera intrapresa. Confida che il ministro succedutogli sarà per recarla a compimento.

Ricotti e Fambri insistono sulle loro opinioni circa l'istruzione delle seconde categorie e l'ordinamento delle Compagnie Alpine.

Morelli Salvatore raccomanda al ministro di svincolare maggiormente dalle condizioni imposte dai regolamenti il matrimonio dei militari.

Il relatore Gandolfi sostiene le conclusioni della Commissione, difendendole dalle obbiezioni fatte da Velini, e tratta specialmente dei congedi anticipati che, contrariamente all'avviso della Commissione, crede meno pericolosi della sospensione dell'istruzione delle seconde categorie.

Il ministro Bruzzo disamina tutte le proposte indirizzategli, soffermandosi a discutere specialmente l'istruzione delle seconde categorie, i congedi anticipati e le Compagnie Alpine. Egli desidera quanto altri che tutte le categorie ricevano una completa istruzione e si sforzerà di riuscire nell'intento confidando che la Camera vorrà accordargli, occorrendo, di oltrepassare di alcuni poco la somma stanziata in bilancio. Dichiara poi assolutamente contrario ai congedi anticipati. Riguardo alle Compagnie Alpine consente in genere ai concetti manifestati, ed è disposto ad attuarli per quanto è possibile.

Stante codeste dichiarazioni, Marselli e Bertolé-Viale desistono dai loro ordini del giorno.

Discutono quindi i capitoli, alcuni dei quali danno argomento a raccomandazioni di Ercole circa i carabinieri, di Omodei circa il corpo dei veterani, di Marzolla sopra la rimonta dei cavalli, di Massarucci circa la costruzione d'una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino. Approvansi gli stanziamenti complessivi di questo bilancio.

Annunziano sette nuove interrogazioni a ministri diversi, fra cui una di Cavallotti ed altri intorno al progetto del Memorandum anglo-rossi testé pubblicato e sopra le istruzioni date ai plenipotenziari italiani nel Congresso di Berlino, rispetto agli interessi della Grecia e degli Stati minori.

**Roma** 20. Il debito di Firenze venne constatato dalla Commissione d'inchiesta in 175 milioni. Ierisera si riunirono i deputati sardi e siciliani sotto la presidenza dell'on. Salaris. La discussione fu ardente. Si deliberò di sostenere ad oltranza la riduzione del quarto sul macinato contro la proposta della Commissione per l'abolizione della tassa sui tutti i cereali inferiori, e respingendo qualunque proposta conciliativa. D'altro canto il Comitato promotore per l'abolizione della tassa sui cereali inferiori, respinge ogni transazione.

**Berlino** 20. L'ammissione della Grecia al Congresso è certa. Il Presidente deciderà a quali sedute assistere la Grecia. I colloqui fra i delegati dell'Austria, dell'Inghilterra e della Russia continuano.

**Roma** 20. Parlando delle false voci corse circa l'ammissione della Grecia al Congresso, il Diritto annuncia che la sua ammissione fu decisa e constata che i plenipotenziari italiani appoggiarono vivamente questa proposta.

**Costantinopoli** 19. L'incidente relativo agli osservatori innalzati dai russi fu appianato, ma tuttavia i russi continuano i preparativi militari. Le posizioni russe verso Bujakdere furono rinforzate. Due trasporti russi sono giunti a Santo Stefano. I russi rinnovarono la domanda per lo sgombro di Varna.

## NOTIZIE COMMERCIALI

### Merento bozzoli

Pesa pubb. di Udine — Il giorno 20 giugno

Qualità delle Galette	Quantità in Chilogrammi					
	Prezzo giornaliero in lire ital. V. L.	Prezzo ad una pesata a tut't'oggi	par- siva pesata a tut't'oggi	mi- nimo	mas- simi	ade- quato
Giapp. an- nuali verdi e bianche	2626	40	83,00	3,40	3,70	3,59
Nostr. gial- le e simili	116	60	—	—	—	3,49

Prezzi dei bozzoli praticati in Vittorio nel 10 giugno in ragione di chi.

Giapponesi annuali da 1. 3,80 a 1. 4,10 gialli stranieri da 1. 4,10 a 1. 4,20.

In Conegliano nel 18 i giapponesi annuali si vendettero da 1. 3,80 a 1. 4,05.

### Notizie di Borsa.

PARIGI 19 giugno		
Rend. finanz. 3 00	125,70	Oblig. ferri rom.
Rend. finanz. 3 00	112,72	Azioni tabacchi
Rendita italiana	76,95	Londra vita
Ferr. lom. v. 1.	171.	Cambo Italia
Oblig. ferri. V. E.	—	Gros. Ing.
Ferrovia Romane	75,50	Egitziana

BERLINO 19 giugno		
Austriache	451,50	Azioni
Lombarde	135.—	Rendita Ital.

LONDRA 19 giugno

Cons. Inglese 95,12 a

Ital. 76,38 a

Cons. Spagn. 143,4 a

Turco 15,38 a

Le inserzioni dalla Francia per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

N. 357

## REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI UDINE

DISTRETTO DI TOLMEZZO

## COMUNE DI RAVASCLETTO

## Avviso pel miglioramento del ventesimo.

All'asta tenutasi in questo ufficio Municipale nel giorno 15 corrente per la vendita in 3 lotti di n. 2134 piante resinose dei boschi di questo Comune, cioè:

I lotto n. 610 piante dei boschi Pustavielis e Chiavonaria di Zovello stimate lire 8061.77.

Il lotto n. 993 piante dei boschi Pozdigors, Pasqualt e Rancei di Campovalo stimate lire 7242.35.

III lotto n. 531 piante dei boschi Faet di Ravascelotto stimate lire 4144.81, di cui l'Avviso 25 maggio p. p. n. 296 rimasero aggiudicatari i signori Amedeo dott. Marsilio del I lotto per l'importo di lire 8240; Raber G. Batta del II lotto per l'importo di lire 7300; e lo stesso dott. Marsilio del III lotto per l'importo di lire 4325.

Ora in relazione alla riserva fatta nel P. V. dell'asta suddetta e peggior effetti del disposto dell'Art. 59 del Regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869 n. 5026 pubblicato col R. Decreto 25 gennaio 1870 n. 5452 si porta a pubblica notizia che il termine utile pel miglioramento del ventesimo degli importi suindicati scade alle ore dodici meridiane del giorno 27 giugno corr.

Le offerte non potranno quindi essere inferiori all'importo di lire 8652 pel I lotto, di lire 7665 pel II lotto, e di lire 4541.25 pel III lotto, e saranno respinte se prodotte oltre il termine suindicato o non debitamente cautele dal deposito del decimo delle offerte.

Dall'Ufficio municipale di Ravascelotto, questo giorno 17 giugno 1878.

Per il Sindaco

De Stalis Antonio

Il Segretario  
G. B. DE CRIGNIS

STABILIMENTO PELLEGRINI  
IN ARTA

Col giorno 25 del corrente Giugno viene aperto il grande **Stabilimento Pellegrini in Arta** condotto e diretto da C. Bulfoni ed A. Volpati.

I Conduttori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla stazione per la Carnia.

Di conseguenza a dattare dal 10 p. v. Luglio l'omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 3.20 pom, si troverà alla Stazione Carnica alle ore 5 a comodo dei Signori Concorrenti.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla ampiezza del luogo, perché il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta, non pertanto portano a cognizione degli interessati che la fonte delle Acque Minerali è circondata da un bosco di Pino la di cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I Bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino ed altre piante resinose.

Per rendere poi lo Stabilimento alla portata di ogni classe di Cittadini vengono i Conduttori nella determinazione di ridurre la lista giornaliera in due categorie:

Classe I. Pranzo, Cena ed alloggio compreso il servizio L. 8.00  
II. 5.50

Tale modifica fa sperar loro una maggior concorrenza.

Udine, il 6 giugno 1878.

Devotissimi  
Bulfoni & Volpati.

## ACQUE PUDIE.

## Albergo L. DEREATTI in Arta - Piano (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni a cui si accede per una strada buona e diretta, comoda, decente, arieggiate, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

IL CONDUTTORE E PROPRIETARIO  
Dereatti Leopoldo.

Col 10 maggio 1878

FU RIAPERTO IL PREMIATO STABILIMENTO IDROTERAPICO

## LA VENA D'ORO

presso la città di BELLUNO (Veneto)

Proprietà Giovanni fratelli Lucchetti.

Medico direttore alla cura dott. Vincenzo Tecchio, già medico aggiunto nello Stabilimento idroterapico dell'Ospitale generale di Venezia. — Medico consulente in Venezia: comm. dott. Antonio Berti, senatore.

Questo stabilimento fondato nel 1869 si eleva a 452 metri sul livello del mare, dista 6 chilometri dalla città, è situato in una pittoresca posizione sulla sinistra del Piave, e domina la bella e fiorente vallata del Bellunese; — aria asciutta, elastica, pura; calore dell'estate mite, acqua limpida, pura, leggera, ottima fra le potabili, ad una temperatura costante di 7 R.; scaturisce abbondante da una roccia calcare-selciosa anche in tempo di massima siccità.

Riunione completa di tutti gli apparecchi idroterapici i più perfezionati. — Bagni d'aria calda, bagni elettrici, inalazioni, apparecchi di elettricità a corrente continua ed indotta, piscine e vasche da bagni semplici e medicinali. — Ginnastica, scherma, ballo, musica, bigliardo, Sale di conversazione e di lettura. — Salone chiuso dell'area di 280 m. q. ad uso di passeggi in giorni di pioggia, servizio di Posta e telegioco nello stabilimento.

Prezzi di tutta convenienza.

Per programma e tariffe, rivolgersi ai signori Proprietari.

UDINE 1878 Tip. G. B. Doretto & Soci

## STAMPE

INCISIONI, LITOGRAFIE ED OMEOGRAFIE  
d'ogni genere

Il sottoscritto, deciso di disfarsi di questo articolo, di cui tiene un ingento deposito, da oggi lo mette in vendita col **ribasso del 50, 60, 70 e 80 per cento**.

MARIO BERLETTI  
Udine, Via Cavour N. 18 e 19

## VENDITA CARTONI

PER

## SEME BACHI

graniti a pressione da una parte di varie qualità a prezzi di fabbrica

presso i Fratt. Tosolini

UDINE.

## VIAGGI INTERNAZIONALI

## CHIARI

all'Esposizione Universale del 1878 a Parigi

Conforto — Economia — Sicurezza — Viaggio, alloggio e

servizio in Alberghi di primo ordine.

Questi viaggi si raccomandano per convenienza e sicurezza, anche alle persone che non parlano che la lingua italiana.

Si fanno dodici viaggi.  
Per programmi (che s'inviano gratis) e Sottoscrizioni indirizzarsi all'Amministrazione del Giornale *Le Torri* di Italia a Firenze e al nostro Giornale.

## CARTONI

PER SEME BACHI.

## USO GIAPPONE

tanto all'ingrosso che al minuto.

Rivolgersi in Pordenone al negozio Pischiutta.

Prezzi ridotti.

## PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spallanzani intitolata: **Pantogen**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnare nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zopelli in Treviso e Vittorio e Martini di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Gorile di Udine*.

TRE CASE  
da vendere

In Via del Sale n. 8, 10, 14.

Rivolgersi in Piazza Garibaldi N. 15

## NON PIU MEDICINE

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

## REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, i pericoli, disinganni, provati fino adesso dagli animali con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa **Farina di salute**, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispersie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamiento, giramenti di testa, palpitatione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori lumbari, granchio, spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insomma, tosse, asma, bronchite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melancolia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, cattaro, convulsioni, nevralgia sanguine, viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80.000 cure comprese quelle di molti medici del duca Pluskow e della signora marchesa di Brehan, ecc.

Cura N. 62.824.

Milano, 5 aprile.

L'uso della **Revalenta Arabica** Du Barry di Londra giovò in modo efficissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter ormai sopportare alcun cibo, trovò nella **Revalenta** quel solo che poté da principio tollerare, ed in seguito facilmente digerire, stare ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. — MARIETTI CARLO.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte su prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

**La Revalenta al Cioccolato in Polvere**: per 12 tazze fr. 2.20 per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78. **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Bu Barry e C. (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filipuzzi, farmacia Reale; Commissari e Angelo Fabris; **Verona** Fr. Pascoli farm., S. Paolo da Campomarzo; Adriano Finzi; **Venezia** Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Biade; Luigi Maiolo; Valeri Belli; **Villa Santina** P. Morozzetti farm.; **Vittorio Veneto** L. Marchetti, Bassano Luigi Fabris di Baldassare, Farm. piazza Vittorio Emanuele; **Monza** Luigi Biliari, farm. San'Antonio; **Pordenone** Roviglio, farm. Speranza - Varascini, farm.; **Portogruaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** Diego G. Callagnoli, piazza Annunzia; **S. Vito al Tagliamento** Quartac Pietro, farm.; **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmaci-

## Fonte di Celentino

Unica Premiata della VALE DI PEJO all'Esposizione di Trento

L'entusiasmo e il favore, acquistati da quest'acqua acidulo-ferruginosa, mai simile nelle classi Medicea è ormai reso universale, ed ogni elogio tornerebbe inferiore ai suoi meriti.

**L'Acqua di Celentino** per la grande copia di gas-acido carbonico in esso contenuto (grammi 3.163 per ogni litro) e per la speciale combinazione chimica del **Ferro** col **Managnese** allo stato di bi carbonato risulta la più tonica e più ricostituente la più digeribile anche per i più delicati organismi.

Nella lenta e difficile digestione prodotta da cronica infiammazione del ventricolo o degli intestini, negli ingorghi del fegato e della milza, nelle malattie del cuore, nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo, in una parola in tutte le malattie in cui vi ha difetto di globuli sanguigni l'acqua di **Celentino** riesce farmaco sovrano. Dirigere le domande all'imposta della fonte **Pilade Rossi** Via Carmine 2360 Brescia.

A scanso di equivoci l'impresa di questa **Fonte** trova obbligo di dichiarare che nessuna contravvenzione fu rilevata dall'Autorità, a proprio carico, per introduzione di differente acqua nell'acqua minerale, mentre tale contravvenzione venne constatata alla Direzione della **Fonte antica di Pejo rappresentata Ditta CARLO BORGHETTI**.

L'IMPRESA

— Deposito in Udine alle farmacie Fabris e Filipuzzi. —

## BAGNI DI MARE IN FAMIGLIA

col Sale Naturale di Mare, del Farm. MIGLIAVACCA, Milano

Questo sale già conosciuto per la sua efficacia contraddistinto dalle alghe marine, ricche di Jodio e Bromio, sciolto nell'acqua tiepida forma un bagno di mare. Dose (Kil. 1) per un bagno Cent. 40, per 12 dosi L. 4.50 imballaggio a parte. Sconto ai farmacisti e stabilimenti. Ogni dose è confezionata in pacchi di carta catramata, e porta l'istruzione. Rifiutare il non misto alle alghe e non involto in carta catramata.

Deposito in Udine presso la Farmacia Alla Speranza Via Grazzano col dotto De Candido Domenico.

## Grande assortimento

## MACCHINE DA CUCIRE

d'ogni sistema

trovansi al Deposito di F. DORMISCH vicino al Caffè Meneghetti.